

# VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa  
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopo - Amalfi (Sa)



## PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 5 - 6  
maggio - giugno 2013  
Anno LV

*In caso di mancato recapito si prega di restituire  
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta*



## LA STATUA DELLA MADONNA IN GLORIA IN MOSTRA AGLI UFFIZI DI FIRENZE

di *Andrea Macchiarola*

Evento di straordinaria rilevanza artistica e culturale, che costituisce motivo di orgoglio per la nostra comunità, è la esposizione alla Galleria degli Uffizi di Firenze della Statua della Madonna in Gloria, una delle più significative opere d'arte custodite nel Museo "Don Clemente Confalone" della Collegiata. Dal 5 marzo al 26 maggio, infatti, si terrà a Firenze una mostra intitolata "NORMA E CAPRICCIO: SPAGNOLI IN ITALIA AGLI ESORDI DELLA MANIERA MODERNA". Essa intende presentare le opere e l'attività di quegli artisti spagnoli, attivi in Italia nel primo Cinquecento, che contribuirono alla nascita della Maniera Moderna sia in pittura che in scultura. Il percorso espositivo è articolato in tre sezioni. La prima è dedicata ad Alonso Berruguete e alla sua attività pittorica svolta a Firenze e rapportata ai più importanti artisti fiorentini, la seconda si incentra su Pedro Machuca e sul suo contributo alla cultura raffaellesca a Roma, mentre la terza propone straordinarie sculture realizzate da Bartolomé Ordóñez e Diego de Silóe nel periodo di permanenza a Napoli, nonché gli influssi, che esercitarono in ambito campano su Girolamo Santacroce e Domenico Napoletano.

Proprio in questa terza sezione è inclusa la nostra Madonna in Gloria in quanto essa rivela spiccate affinità con la produzione di questi autori. Molti critici ne hanno tentato l'attribuzione, ma non si è giunti a soluzione. Ferdinando Bologna, infatti, in occasione della mostra "Scultura lignea in Campania", tenutasi nel 1950 presso il Museo di Capodimonte a Napoli e che per la prima volta vide esposte

fuori da Maiori opere della nostra Collegiata, ebbe ad attribuirle a Diego de Silóe oppure alla prima produzione di Annibale Caccavello. Roberto Pane, invece, ne individuò la paternità in Domenico Napoletano.

Il tema della Madonna in Gloria tra nuvole e angeli, tanto caro a Raffaello, fu ripreso e propagato in ambito napoletano proprio nel periodo di nascita e sviluppo della "maniera moderna". La circolazione dei disegni per la famosa "Madonna di Foligno" e le stampe che si ispiravano a Raffaello, diffusi dall'incisore Marcantonio Raimondi, vanno ritenuti come la fonte ispiratrice della nostra scultura. Questa è caratterizzata da una complessa idea di movimento, siorotatorio che ascensionale, che porta all'unità e all'intreccio della madonna con il bambino, anche grazie all'ondulazione delle pieghe del manto. Dagli studi più recenti si evince, quindi, che la nostra statua risente dei modelli raffaelleschi, ma le forme piene e tornite, con una strutturata solidità di impianto, ci riportano ad autori quali Girolamo Santacroce e Giovanni da Nola, spostandone la cronologia alla seconda metà degli anni Venti del Cinquecento, periodo in cui fu realizzato dal napoletano Alessandro de Fulco il soffitto a cassettoni della nostra Collegiata.

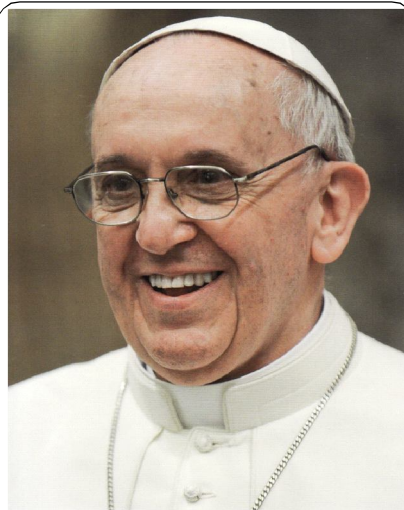
Questa occasione contribuisce a dar lustro ai tesori d'arte che, tramandatici dai nostri padri, scampati da distruzione ed oblio, sono oggi amorevolmente raccolti e custoditi nel nostro piccolo ma prezioso Museo d'Arte Sacra, oggetto di ammirazione da parte di sia pur pochi ma motivati visitatori e di studio da parte di critici di fama. Va anche sottolineato che, per l'importanza delle opere presenti in Collegiata, varie sono state le partecipazioni a mostre nel corso degli anni.

Ricordiamo quella sopra citata del 1950, "Scultura lignea in Campania", voluta a Napoli da Ferdinando Bologna, che vide esposte oltre la Madonna in Gloria e la venerata statua di Santa Maria a Mare, anche il paliotto in alabastro ed altre sculture. A questa ha fatto seguito quella che portò a Napoli nel Museo Duca di Martina, dall'ottobre 1981 all'aprile 1982, il cofanetto degli Embriachi. Dal novembre 2001 al gennaio 2002 fu esposta ad Amalfi, per la mostra "I Santi Patroni della Costiera Amalfitana - La forma della devozione", la statua di Santa Maria a Mare. Tali nostri contributi si configurano come linfa vitale per la conoscenza e la diffusione della cultura, elemento fondante per la ripresa e lo sviluppo della nostra società, che sta vivendo momenti di crisi profonda, e come gloria, onore e orgoglio del nostro patrimonio artistico religioso.





HABEMUS PAPAM ... FRANCISCUM



PAPA FRANCESCO

Papa Francesco è il 266esimo Vicario di Cristo. Il suo nome è Jorge Mario Bergoglio. E' nato a Buenos Aires il 17 dicembre 1936, da una famiglia di origine piemontese. Il padre Mario era un funzionario delle Ferrovie, la madre, Regina Sivori, una casalinga con sangue piemontese e genovese. Ha studiato da perito chimico. A 22 anni ha dato una svolta religiosa alla sua vita ed è entrato, come novizio,

nella Compagnia di Gesù, e dopo un periodo trascorso in Cile, è ritornato a Buenos Aires, per laurearsi in filosofia. Dal 1964 ha insegnato, per tre anni, letteratura e psicologia, quindi il 13 dicembre 1969 è stato ordinato sacerdote. Nel 1973 è stato eletto provinciale della Compagnia di Gesù ed il 20 maggio 1992 è stato nominato vescovo ausiliare di Buenos Aires, diventando titolare il 28 febbraio 1998, a seguito della morte del cardinale Antonio Quarracino. Il 21 febbraio 2001 è stato creato cardinale da papa Giovanni Paolo II. Ha guidato la Conferenza episcopale argentina dal 2005 al 2011 ed il 22 febbraio scorso Benedetto XVI lo ha nominato membro della Pontificia Commissione per l'America Latina.



Ha scelto il nome di Francesco pensando a S. Francesco d'Assisi, il cui esempio di vita umile e semplice egli vuole tener presente nel suo apostolato di Vicario di Cristo. Il motto del suo stemma è riferibile alla chiamata di S. Matteo, che Gesù *'guardò con sentimento di amore e lo scelse come suo apostolo'*. Ringraziamo il Signore e lo Spirito Santo per il dono del nuovo Papa, preghiamo per lui e ubbidiamogli con affetto e devozione di figli.

**Il 29 giugno p.v. ricorre il 50° dell'Ordinazione Sacerdotale del Parroco Don Vincenzo Taiani, avvenuta nella Festa dei Ss. Pietro e Paolo nella Chiesa di S. Maria a Mare per l'imposizione delle mani dell'allora Arcivescovo di Amalfi Mons. Angelo Rossini. Don Vincenzo ricorderà l'evento nella Solenne Concelebrazione con tutti i sacerdoti maioresi presieduta dall'Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli Domenica 7 luglio alle ore 19 in Collegiata.**

**Con la nomina vescovile a vice-parroco della Parrocchia di S. Maria a Mare di Don Gennaro Giordano, già amministratore parrocchiale delle parrocchie di s. Martino Vescovo in Vecite e della Madonna del Principio in Ponteprimario, sono state ripristinate, nella nostra Parrocchia, due importanti tradizioni dei tempi passati: la celebrazione della s. Messa in Collegiata alle ore 9 nei soli giorni feriali e la benedizione pasquale delle famiglie.**

I BATTENTI A MAIORI

di Giuseppe Roggi



L'Associazione Culturale Religiosa 'I Battenti' è composta da uomini di varie età, che, per un mese, tutte le sere, si sono riuniti per provare i canti, coinvolgendo anche i più giovani e insegnando loro le varie tecniche del canto trasmesso oralmente. Quest'anno in occasione dell'Anno della Fede i Battenti hanno animato la Via Crucis al Cimitero di Maiori domenica 10 marzo, IV domenica di Quaresima. Suggestivi sono stati i canti del *'Perdono mio Dio'* all'ingresso del cancello e il canto *'A Maria'* nella Cappella al termine della Via Crucis. Essi hanno animato anche la Via Crucis organizzata dalla Comunità Parrocchiale di Cetara sabato 16 marzo, accolti dal Parroco don Nello Russo e dalla Comunità di Cetara, che ha partecipato numerosa, nonostante il pungente freddo, alla pia pratica, ascoltando con molto interesse i canti lungo il percorso delle vie principali di Cetara. Infine la giornata del 29 marzo, Venerdì Santo. Con partenza dalla Parrocchia di S. Maria delle Grazie alle 5 del mattino i Battenti in corteo hanno iniziato la faticosa giornata penitenziale cantando nelle Parrocchie e nelle Chiese, nelle quali era stato allestito l'Altare della Reposizione, intonando nelle strade e nei vicoli canti a *'ton 'e ncopp'* (tono alto) e concludendo la mattinata nel Convento delle Suore Domenicane. Al pomeriggio il corteo si è di nuovo snodato per le strade della nostra città con i canti a *'ton 'e vasc'* (tono basso).

A sera si è snodata la Solenne Via Crucis, con partenza dalla Chiesa di S. Francesco. Hanno partecipato l'Associazione Battenti e l'Associazione Portatori di 'S. Maria a Mare', in una collaborazione sinergica degna di lode. Difatti i primi animano con i loro melodiosi canti le varie stazioni e gli altri portano la statua della Madonna Addolorata processionalmente lungo il percorso.

Lo scenario del Corso Regina al buio, illuminato solo da lumini posti sui balconi e davanzi e alcuni fari rossi, che illuminavano alcuni palazzi antichi della nostra città, hanno reso l'atmosfera ancora più mistica e suggestiva, avvalorata dal religioso silenzio dei fedeli.

Sul piazzale antistante la Chiesa di San Domenico c'è stata la rappresentazione scenica delle ultime stazioni. Al termine le statue del Cristo morto e dell'Addolorata sono state portate processionalmente in Collegiata per l'ultima stazione e la reposizione nella Cappella del Cerasiello.

Vogliamo ringraziare da questo bollettino tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita della della Via Crucis.



**UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE....**

*(NdR: si riporta il manifesto del Comitato Festa dimissionario, già affisso in città, in segno di ringraziamento per l'impegno profuso)*

I festeggiamenti in onore dell'amata Patrona S. Maria a Mare rappresentano da sempre uno dei grandi eventi di fede, tradizione e cultura della Città di Malori. Il "Comitato Festeggiamenti Civili S. Maria a Mare 2010-2012", nel corso dei tre anni, in cui ha organizzato i Festeggiamenti, ha sempre operato, con grande spirito di dedizione, nell'interesse della buona riuscita della Festa e, nonostante le difficoltà dovute alla particolare situazione economica degli ultimi tempi, ha comunque ogni volta stilato un programma, tenendo conto dell'importanza della festa. L'appoggio maggiore, come sempre, proviene dalla popolazione maggiore, che, con grande gioia e generosità, ha offerto il proprio contributo economico: a loro va il più vivo e sentito ringraziamento!

Un ringraziamento particolare va fatto al Comune di Malori, agli albergatori e ai commercianti, sia a quelli che con generosità e piacere contribuiscono economicamente all'organizzazione dei Festeggiamenti e sia a quelli che non ritengono "conveniente" contribuire.

Un grazie di cuore va anche a tutti coloro che hanno sostenuto l'operato di questo Comitato Festa attorniato, oltretutto, da tanti collaboratori esterni, che hanno deciso di dare il loro contributo all'organizzazione.

Cogliamo l'occasione per comunicarvi che il "Comitato Festeggiamenti Civili 2010-2012" mette fine al suo impegno nell'organizzare i Festeggiamenti Patronali: è stata un'esperienza indimenticabile, che rimarrà per sempre nel cuore di tutti coloro che si sono prodigati per dare lustro e vanto alla nostra Patrona S. Maria a Mare.

Un forte augurio di buon lavoro a coloro che in futuro si impegneranno nell'organizzazione dei Festeggiamenti e, a voi maggiori, ancora una volta, semplicemente: GRAZIE. Comitato Festeggiamenti Civili "S. Maria a Mare" 2010-2012.

**L'8 MARZO A MAIORI** di *Mario Piscopo*

Il Salone degli Affreschi del Palazzo dei Marchesi Mezzacapo di Maiori, ha fatto da splendida cornice alla serata del 9 marzo u.s. dedicata alle donne, "la vie en rose".

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Maiori ha voluto contribuire a magnificare "le donne" con una serata animata dall'Associazione Culturale *La Feluca*, a conclusione delle iniziative programmate per ricordare ai cittadini l'importanza della Biblioteca Comunale, luogo della memoria collettiva.

Tra letture, poesie, musica, interventi, filmati, mimose e "baci di cioccolato" sono stati assegnati alcuni riconoscimenti "Io donna per Maiori" a sei concittadine che emblematicamente rappresentano la donna nei vari ambiti lavorativi e professionali: **Raffaella Pappalardo, Maria Luigia Savino, Silvia Rossi Barela, Maria Josè De Iullis, Patrizia Scarpati, Julia Zbydareva.**

- All'ostetrica Raffaella Pappalardo, quasi centenaria e scomparsa pochi giorni orsono, distintasi per la professionalità, amabilità, coraggio, avendo contribuito a "togliere dai grembi" delle maioresi ben settemila bambini, secondo l'annotazione del suo registro; per i suoi gesti d'amore, per la fiducia, la sicurezza e l'esperienza che hanno fatto da abecedario a "mamme inesperte" va a lei il nostro commosso ricordo.

- A Maria Luigia Savino, in rappresentanza di tutte le trasportatrici di limoni "e formichell", donne infaticabili, laboriose e fiere, che attraversavano il territorio costiero sotto le pesanti ceste cariche di "sfusato amalfitano" è andato il pensiero più caro e la perenne riconoscenza.

- Alla dottoressa Silvia Rossi Barela, che, durante l'esercizio della sua professione di farmacista, ha conquistato tutti con i suoi gesti sobri, riservati, con i segni distintivi del rigore scientifico e della sua filantropia, sempre disponibile per tutte le emergenze, va una perenne gratitudine.

- A Maria Josè De Iullis, Patrizia Scarpati e Julia Zbydareva (*maestra del Coro della Collegiata, NdR*), accomunate dalla passione di dedicarsi, la prima con impegno multifforme agli scolari, le altre due ai talenti con le "ali ai piedi" ed ai cultori di note e canto, è stato dato un grande segno di stima della comunità maggiore a nome di tutte le donne, mamme, nonne, operatrici culturali e sociali.

Un "grande grazie" ad ogni donna per l'impegno profuso a forgiare le nuove generazioni.

**LA MISURA DELL'AMORE**

di *Ennio Di Maio*

Come da tradizione consolidata si è ripetuto l'appuntamento con la "Preghiera dei Giovani". L'imminenza della Pasqua ci ha portati a soffermarci sul brano del rinnegamento di Pietro, la storia di un'amicizia tradita. In fondo la fede stessa è un'amicizia, perché essa consiste non nel credere a delle cose, ma nel credere in una persona. La fede è parlare, stabilire una relazione, e mentre Pietro si tira fuori da questa relazione, Gesù dice la verità, affermando la sua identità per salvare Pietro dal suo inabissarsi. Come sempre il Vangelo ci ha condotti ad una canzone, in questo caso di Fiorella Mannoia, immaginando che lei abbia musicato le parole che Simone potesse dire a Gesù. La cantautrice ci ha suggerito che la grande scelta di un credente è: "un millimetro appena o tutta una vita?", perché il millimetro in mano nell'atto di misurare, è l'atteggiamento di chi non ama e di chi non ha fede. La fede ha un solo parametro: tutta una vita.

Ma questa volta a rendere indimenticabile la catechesi è stata l'esibizione della giovane ballerina Trofy Sarno, che sulle note della Mannoia, su una coreografia montata dalla qualificata maestra Patrizia Scarpati, ha avanzato silenziosamente dal fondo buio della navata, soffermandosi sotto la maestosa cupola, intrattenendoci con virtuosismi tecnici riscaldati dal suo cuore vibrante. La bellezza ha raggiunto il suo apice quando entrando nel presbiterio ella, con grande leggiadria, ha svelato il crocifisso coperto da un velo da sposa, a significare che il Venerdì Santo è un giorno nuziale, nel quale Dio sposa definitivamente l'uomo, in un matrimonio che "s'ha da fare". Ringrazio dal profondo del cuore tutti coloro che con il loro apporto hanno reso speciale ed unico questo incontro, aspettandovi numerosi ed entusiasti al prossimo appuntamento.



**CELEBRAZIONI LITURGICHE  
ACONCLUSIONE DELL'ANNO CATECHETICO  
Sabato 4 maggio**

Ore 16.00: in Collegiata s. Messa e **MEMORIA DEL BATTESIMO** per gli alunni della 3a classe.

**Domenica 5 maggio**

Ore 10.30: in Collegiata s. Messa con la consegna della **PREGHIERA** agli alunni della 1ª classe e dei **COMANDAMENTI** a quelli della 2ª.

**Domenica 12 maggio**

Ore 10.30: in Collegiata s. Messa e **PRIMA COMUNIONE** dei bambini del 1º Gruppo.

**Sabato 18 maggio**

Ore 16: **FESTA DEL PERDONO** per gli alunni della 4ª classe del catechismo in Collegiata e, poi, alla P.O.A.

Ore 19: in Collegiata, s. Messa e Rito della Candela per i Cresimandi.

**Domenica 19 maggio: Solennità della Pentecoste**  
ore 10.30: in Collegiata s. Messa con il **SACRAMENTO DELLA CRESIMA** celebrata dall'Arcivescovo.

**Domenica 2 giugno: Solennità del Corpus Domini**  
Ore 10.30: in Collegiata s. Messa e **PRIMA COMUNIONE** del 2º Gruppo.





*“Dopo la Vita trascorsa con i valori della fede in Gesù Cristo e la devozione alla Madonna del Carmelo*

**AVV. VINCENZO SARNO**

*è passato dalla scena della vita a quella del regno di DIO. Ne danno notizia alla comunità la Mamma, la Moglie, le Figlie, Le Sorelle, i Suoceri, gli Zii, Cognati, Nipoti, Cugini e Parenti tutti. La*

*Salma giungerà dall'ospedale di Salerno domenica 17 marzo 2013 alle ore 12.45 presso la Confraternita del Carmine. La Santa Messa verrà celebrata presso la Collegiata S. Maria a Mare lunedì 18 alle 09.30. Era suo desiderio non ricevere fiori ma offerte per la Chiesa del Carmine. Vale anche come ringraziamento”.*

Con questo pubblico manifesto dal tenore sopra riportato è stato dato il ferale annunzio alla comunità della dipartita dell'Avv. Sarno. Colta di sorpresa, tutta la città ne è stata scossa e si è commossa per la prematura scomparsa di Enzo, apprezzato per la sua fede religiosa, per la sua devozione alla Madonna del Carmine, per la sua rigorosa e competente professionalità. Porgiamo alla famiglia i sensi della nostra fraternità cristiana avvalorati dalla preghiera.

**ORARIO Ss. MESSE maggio-giugno**

**FERIALE:** Collegiata (eccetto giovedì e venerdì): ore 9 e 19; S. Giacomo (solo giovedì e venerdì): ore 19; Chiesa Suore Domenicane: 7.25; S. Francesco: 8 e 19. **PREFESTIVO:** Collegiata e S. Francesco: ore 19. **FESTIVO:** Collegiata: ore 10.30-19 - S. Francesco: ore 9.30-11-19 - S. Giacomo: ore 12 - S. Pietro: ore 9.30 - S. Maria delle Grazie: ore 11 - S. Maria del Principio: ore 11 - S. Martino: ore 10.

**L'ANGOLO DEGLI AVVISI SETTIMANALI**

**Ogni giovedì:** in S. Giacomo: ore 18: ora di Adorazione Eucaristica, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.  
**Ogni venerdì:** 1. - al Cimitero: alle ore 17: celebrazione della S. Messa in suffragio per tutti i defunti della comunità ecclesiale; 2. - in S. Giacomo: ore 19: S. Messa, cui seguono le Confessioni; ore 20-21: **LECTIO DIVINA SUL VANGELO DELLA DOMENICA** aperta a tutti. 3 - nella Chiesa di S. Francesco: ore 18-19: Confessioni.

**PREPARAZIONE ALLA CRESIMA**

- a) per età compresa fra i 14 e i 16 anni (I, II, III anno degli Istituti superiori): il venerdì: dalle 18 alle 19; catechisti: Annamaria Tagliamonte e Giuseppe Guadagno, alla P.O.A.
  - b) per età dai 17 anni in poi (IV, V anno degli Istituti superiori): il mercoledì: dalle 19 alle 20; catechista: Eufemia Spinosa, alla P.O.A.
  - c) per altre esigenze: rivolgersi a Don Nicola Mammato
- AZIONE CATTOLICA ALLA P.O.A dalle 17 alle 18**  
a) per i ragazzi 12-14: animatori: Gaetano Pisani, Maria Assunta Pappalardo, Maria Josè De Juliis  
b) per i ragazzi 15-18: animatori: Maria Claudia Di Lauro e Ennio Di Maio.

**Insigne Collegiata Santuario Parrocchia S. Maria a Mare:** apertura feriale e festiva: mattino: 8.30-12; pomeriggio: ore 17-20. Telefax: 089/877090; 339.5800544.

**Chiesa di S. Francesco:** apertura feriale e festiva: mattino: 7-12; pomeriggio: ore 17-20. Telefax.: 089/877053; Fax: 089/8541963; cell. 339/5818108.

**HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:**

1. **Vittoria Landi** di Mario e di Angela Vigilante
2. **Francesca Maria Mase** di Aniello e di Raffaella Antonella Dell'Isola
3. **Miriam Di Bianco** di Francesco e di Luigia Esposito
4. **Francesca De Rosa** di Giuseppe e di Stefania Apuzzo
5. **Francesca Martufi** di Gianluca e di Roberta Rugani
6. **Sara D'Urzo** di Aurelio e di Rosa Savo
7. **Francesco Giordano** di Giuseppe e di Veronica Arpino
8. **Margherita Del Pizzo** di Antonio e di Angela Santoro

**HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:**

1. **Luigi Petrucci** e **Anna Bellosguardo**

**HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:**

1. **Antonietta Capone**, nubile, di anni 73
2. **Caterina Staibano**, vedova di Maria Manzi, di anni 78
3. **Carmela Scannapieco**, coniuge di Mario Tagliaferro, di anni 79
4. **Pasquale Antonicelli**, coniuge di Cristina De Vivo, di anni 84
5. **Giovanna Buonocore**, vedova di Angelantonio Scannapieco, di anni 90
6. **Raffaella Pappalardo**, vedova di Gaetano Vitagliano, di anni 98
7. **Raffaella Apicella**, vedova di Andrea Taiani, di anni 85
8. **Salvatore Capone**, coniuge di Raffaella Giunchiglia, di anni 69
9. **Antonia Dell'Isola**, vedova di Antonio Afeltra, di anni 85
10. **Anna Proto**, vedova di Salvatore D'Amato, di anni 85
11. **Giovanni Adamo**, coniuge di Anna Carretta, di anni 71
12. **Filomena Taiano**, coniuge di Giovanni Paese, di anni 84
13. **M. Michela D'Amato**, vedova di Giuseppe Ragone, di anni 66
14. **Rosa Nasta**, vedova di Andrea Ruocco, di anni 84
15. **Antonio Buonocore**, coniuge di M. Giuseppina Criscuolo, di anni 82
16. **Filomena Spinosa**, vedova di Andrea Di Lieto, di anni 92
17. **Principio Silvestri**, vedovo di Giovannina Cioffi, di anni 79

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI MAGGIO**

*Il mese di Maggio, dedicato alla Madonna, verrà celebrato, nei giorni di domenica, lunedì, martedì, mercoledì e sabato in Collegiata, Santuario di S. Maria a Mare, e, nei giorni di giovedì e venerdì in S. Giacomo, col seguente programma: ore 18.30 S. Rosario, ore 19 Vespri e s. Messa.*

**Sabato 18, inizio triduo per la Festa della Madonna**

**Avvocata:** ore 19: s. Messa con la Statua esposta.

**Lunedì 20: Festa della Madonna Avvocata.** In Collegiata: s. Messa alle ore 19.00.

**Martedì 21: Festa della Madonna di Costantinopoli:** nella Cappella delle Suore: ss. Messe: ore 7.30-10-18, cui segue la processione per il Corso Regina.

**Venerdì 31:** ore 19: s. Messa, canto del Magnificat e chiusura del mese di maggio.

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GIUGNO**

*Il mese di Giugno è consacrato al Cuore Ss.mo di Gesù. Domenica 2: Solennità del Corpo e Sangue di Cristo:* orario festivo delle ss. Messe in tutte le Chiese; alle ore 19 s. Messa in Collegiata e Processione Eucaristica per il Corso Regina, addobbato con drappi, luci e fiori sui balconi e sulle finestre.

**Venerdì 7: Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù:** s. Messa: ore 9 in Collegiata e ore 19.00 in s. Giacomo.

**Giovedì 13: Festa di S. Antonio:** in S. Francesco: ss. Messe secondo l'orario domenicale e processione.

**Mercoledì 19:** in S. Pietro: ore 19: s. Messa e alzata del Quadro.

**Venerdì 28:** in s. Pietro: ore 19: esposizione della Statua.

**Sabato 29: Festa di s. Pietro:** ss. Messe in S. Pietro: ore 8.00-9.30-11-19 (in piazza), cui segue processione.

**Domenica 30:** ore 19: s. Messa in S. Pietro e Processione Eucaristica verso la Chiesa di S. Maria delle Grazie.

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI LUGLIO**

**Lunedì 1: a S. M. delle Grazie:** ore 19: Esposizione della Statua e s. Messa;

**Martedì 2: Festa di S. Maria delle Grazie:** ss. Messe: 8-9.30-11-18.30, cui segue la processione.

**Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. n° 100000012694 intestato a Banca Prossima S. Paolo - Filiale di Maiori: Ente Parrocchia S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - IBAN IT07G0335901600100000012694 - BIC: BCITITMX - Tel. 089-877090/192- cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it - sito Web: <http://www.santamariaamaremaiori.it>**